



## ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MOISÈ LORIA

Via Moisé Loria, 37 – 20144 MILANO  
Tel. 0288440051 (centralino) – 0288452992 (didattica)  
0288440047/48 (amministrativa) - Fax 0288440052  
Codice fiscale 80171490156 - Cod. mecc. MIIC8FX00T  
e-mail: [miic8fx00t@istruzione.it](mailto:miic8fx00t@istruzione.it) – [www.icsmoiseloria.gov.it](http://www.icsmoiseloria.gov.it)



### PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2020-21

L'istituto comprensivo Moisé Loria si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e C.M n°8 del 6/3/2013 ha elaborato per l'anno scolastico 2020/2021 il Piano Annuale per l'Inclusività.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente inclusivo
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante
- promuovere pratiche di inclusione nei confronti di alunni stranieri di recente immigrazione
- promuovere l'intercultura
- sostenere alunni BES nella didattica a distanza, fornendo loro supporti tecnologici
- elaborare e condividere metodologie inclusive per attuare una DAD efficace.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

#### L'inclusione

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto. Assimila il concetto di integrazione con focalizzazione sul singolo soggetto, per un cambiamento di prospettiva che impone alla scuola una nuova impostazione: personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti della scuola.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva M. 27/12/2012 e C.M n°8 del 6/3/2013)

## Definizione di Bisogno Educativo Speciale

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o problema sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

La situazione attuale a.s. 2020/21 al 30/06/2021

<b>A. Rilevazione dei BES presenti</b>	<b>P N°</b>	<b>S N°</b>	<b>Tot N°</b>
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	18	20	38
2. disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003)	32	85	117
3. svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, disagio comportamentale/relazionale (ex Direttiva 27/12/2012) e C.M n°8 del 6/3/2013	94	10	104
TOTALI	144	115	259
% su popolazione scolastica	19%	17%	18%

<b>B. Documenti redatti</b>	<b>P N°</b>	<b>S N°</b>	<b>Tot N°</b>
N° PEI redatti dai GLHO	18	20	38
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe/Team Docenti in presenza di certificazione sanitaria	32	85	117
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe/Team Docenti in assenza di certificazione sanitaria	15	6	21

**PARTE I**  
**ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'**

<b>C. Risorse professionali specifiche</b>		<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No a causa delle restrizioni Covid.
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo della stessa classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No a causa delle restrizioni Covid.
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Funzioni strumentali/coordinationamento</b>		Sì
<b>Referenti di Istituto</b>		Sì
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/ interni</b>		Sì
<b>Docenti tutor/mentor</b>		Sì

<b>D. Coinvolgimento docenti curricolari</b>		<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI + GLH	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI + GLH	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI + GLH	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	No a causa delle restrizioni Covid.

<b>E. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No

<b>F. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia	No A causa delle restrizioni Covid.
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No a causa delle restrizioni Covid.
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità	No a causa delle restrizioni Covid.

<b>G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Accordi di programma/ protocolli formalizzati per l'accoglienza degli alunni stranieri	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise per l'accoglienza degli alunni stranieri	Sì
	Progetti territoriali integrati	No a causa delle restrizioni Covid.
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro: sportello di ascolto per famiglie/ docenti di alunni BES	Sì

<b>H. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

<b>I. Formazione docenti (a livello personale, on-line)</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. intellettive,	Sì

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Adeguatezza numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità				X	
Accesso a risorse finanziarie per corsi di L2 di primo livello e presenza di facilitatori linguistici a fronte di un alto numero di alunni non di madrelingua				X	
Servizio di sportello (consulenza e orientamento per Dsa e Bes )					X
Disponibilità risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

## **PARTE II**

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO**

- Risorse umane
- Dirigente scolastico
- Vice preside e Collaboratori di plesso
- Coordinatore per le attività di sostegno
- Funzioni strumentali DSA e BES
- Funzione strumentale area Pof
- Funzione strumentale per la continuità
- Docenti per le attività di sostegno
- Coordinatori di interclasse
- Docenti di classe
- Personale ATA
- Educatori

#### **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**

E' presieduto dal Preside o da un suo delegato; è costituito dal gruppo di sostegno, dalla funzione strumentale per i Bes, dalle funzioni strumentali, da una rappresentanza dei genitori .

#### **Compiti e funzioni del GLI TECNICO**

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
2. Elaborazione dei protocolli operativi per l'inclusione dei Bes
3. Elaborazione dei modelli di Pei e Pdp e delle linee guida da seguire per un intervento coordinato nella scuola. Inserimento sul sito della scuola nella sezione docenti/materiali scaricabili
4. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
5. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
6. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai consigli di classe/team docenti
7. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
8. Promuovere progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati, con



l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

9. Promuovere progetti volti alla formazione dei docenti.
10. Compartecipare ai progetti di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri enti.
11. Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola- famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà.
12. Definire e attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni, italofoeni e non, di nuova iscrizione.

### **Il Dirigente**

Convoca e presiede il GLI. Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato. Convoca e presiede il Consiglio di Classe/ Interclasse/Intersezione.

### **Vicario e docenti collaboratori di plesso**

Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà ( Scuola, ASL. Famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio di progetti, rendicontano al Collegio docenti, partecipano al GLI e rendicontano ai singoli consigli di classe e interclasse.

### **I docenti di classe**

Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) od un Progetto Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.

### **La famiglia**

Informa il Coordinatore di Classe/Docente (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

### **Il coordinatore Bes**

Le funzioni strumentali BES coordinano il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei PDP. Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva. Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola. Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per promuovere la didattica inclusiva.

## **GLHO**

E' composto dal team dei docenti; dai genitori dell'alunno; da figure professionali specifiche. Il GLHO elabora il piano educativo individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92 e ne verifica l'attuazione.

## **GLI d'istituto**

E' composto dal preside, dalle funzioni strumentali dei Bes, dai docenti di sostegno.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione"

Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I.

## **Collegio dei docenti**

1) su proposta del GLI:

- delibera il PAI nel mese di giugno;
- definisce obiettivi e attività che devono essere inseriti nel PAI nel mese di settembre;

2) Nel P.O.F. esplicita:

- un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

Servizi socio sanitari territoriali- università

Si intende promuovere la collaborazione con le Università del territorio in progetti di ricerca e formazione dei docenti.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

Proposta di aggiornamento per gli insegnanti:

- 1) Formazione specifica per DSA
- 2) Formazione specifica per BES ( ADHD- autismo- Dop...)
- 3) Valutazione
- 4) Gestione della classe

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando quanto più possibile l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione.

### **Verifica e valutazione: gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI.**

Da quest'anno la scuola dispone di un P.E.I., su base ICF, comune per l'intero istituto, frutto di un complesso lavoro di confronto, collaborazione e rielaborazione da parte di un gruppo ristretto di docenti di sostegno dei due ordini di scuola.

Il PEI può essere curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per di sostegno.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

In sede di Esame conclusivo del I Ciclo gli alunni che sono stati seguiti con un PEI hanno diritto, se necessario, a prove differenziate concordate tra i docenti del Consiglio di Classe e il Presidente di Commissione.

Gli studenti con certificazione di DSA, pervenuta in termini utili per la predisposizione di un PDP e protocollata in segreteria, hanno diritto a tempi aggiuntivi per tutti gli scritti e, se necessario all'utilizzo degli strumenti compensativi previsti dal PDP. Tali modalità vengono stabilite dai docenti in accordo con le famiglie e condivise in sede di riunione preliminare.

Nel corso del corrente anno per gli studenti NAI della scuola secondaria di primo grado sono stati predisposti dal Consiglio di Classe i P.D.T. e previste ore di alfabetizzazione da parte di docenti interni.

### **Continuità educativo-didattica.**

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi.

Si è integrati/inclusi in un contesto, infatti, quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro. È necessario quindi procedere secondo disposizioni che coinvolgano tutto il personale docente, curricolare e per le attività di sostegno .

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari e gli insegnanti di sostegno, che definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni BES in un'ottica di didattica inclusiva, progettando l'intervento didattico sull'intera classe con personalizzazione delle proposte.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

Il Consiglio di classe è chiamato ad eseguire l'analisi della situazione e la definizione dei bisogni dello studente. Ha particolare cura anche nell'individuare e nel proporre le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi. Esso si assume in tal modo la responsabilità del percorso educativo dello studente e della pianificazione degli interventi didattici, dà indicazioni in merito al metodo di lavoro, all'organizzazione delle attività in aula, alle strategie per favorire un clima positivo di lavoro e alla collaborazione tra scuola/famiglia e territorio.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Laboratori a piccolo gruppi e a classe intera
- Progetti mirati per fasce di classe
- Ricognizione competenze specifiche dei singoli docenti da valorizzare in progetti mirati all'inclusione.
- L'istituto, in ottemperanza all'ordinanza ministeriale specifica, ha organizzato il lavoro didattico in presenza per alunni DVA e DSA anche durante i periodi che, a causa dell'emergenza sanitaria, prevedevano la chiusura delle scuole e l'attuazione della didattica a distanza.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Risorse materiali: Laboratori (arte, musica, informatica, altro), attrezzature informatiche-software didattici,

Risorse umane: psicologi, educatori, docenti specializzati in attività ludico-formativo-laboratoriali-relazionali, docenti curricolari con funzione di facilitatori linguistici.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.**

Notevole importanza nella nostra scuola, viene data all'accoglienza: così per i nostri futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in questo modo gli alunni hanno la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Pari attenzione viene data al duplice passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Valutate quindi le disabilità dei singoli alunni e i bisogni educativi speciali, il Preside provvede al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno.

Il referente BES avrà l'azione di supportare i colleghi del Consiglio di Classe nella programmazione, nell'organizzazione e nella valutazione delle attività, descritte, secondo i termini di legge, all'interno del Piano Educativo Individualizzato e del PDP

**Deliberato dai Collegi Docenti in data 30 Giugno 2021**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Massimo Biolcati Rinaldi